



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**giovedì, 03 febbraio 2022**

**FIN - Campania**  
giovedì, 03 febbraio 2022

**FIN - Campania**

03/02/2022	<b>TuttoSport</b> Pagina 38	<i>DIEGO DE PONTI</i>	3
<hr/>			
03/02/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 22	<i>Andrea Mancino, Gabriele Sepio</i>	4
<hr/>			
03/02/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 32	<i>Jessica Pettinacci, Gabriele Sepio</i>	6
<hr/>			
03/02/2022	<b>Corriere dello Sport</b> Pagina 37		7
<hr/>			
03/02/2022	<b>Il Mattino (ed. Caserta)</b> Pagina 27		8
<hr/>			
03/02/2022	<b>Cronache di Salerno</b> Pagina 4		9
<hr/>			
02/02/2022	<b>ilmattino.it</b>		11
<hr/>			
02/02/2022	<b>gazzetta.it</b>	<i>Valerio Piccioni</i>	12
<hr/>			

## DOMENICA VASCHE CHIUSE PER LANCIARE L' ALLARME SULLE DIFFICOLTÀ SENSIBILI: «SITUAZIONE DRAMMATICA, CHIEDIAMO INTERVENTI CONCRETI»

DIEGO DE PONTI

Le piscine muoiono di Covid19. Perché pagano il prezzo più alto alla pandemia in termini di chiusure e ostacoli alla ripartenza.

Per questo i gestori degli impianti natatori italiani lanciano l'ennesimo allarme: «La situazione in Italia ormai è drammatica. Gestiamo impianti pubblici e forniamo un servizio essenziale sostituendoci ai Comuni - sottolinea Marco Sublimi, delegato del coordinamento nazionale delle associazioni di categoria -. Diamo un servizio a milioni di utenti e di agonisti su tutto il territorio nazionale e impieghiamo oltre 300 mila persone tra dipendenti regolarmente assunti e collaboratori sportivi. Su 23 mesi di pandemia, 10 li abbiamo passati senza poter utilizzare gli impianti, mantenendo però costi enormi.

Le piscine sono state le prime a chiudere e le ultime ad aprire. I vari decreti ristori non coprono nemmeno il 5% dei ricavi annuali, ma in media si sono registrate riduzioni di fatturato di oltre il 50-60%. Ora si è aggiunto il "caro bollette" con aumenti superiori al 50%.

Così è impossibile sopravvivere!». Secondo Sublimi si è giunti all'ultima spiaggia: «L'Italia rischia di restare senza piscine, per questo domenica 6 febbraio abbiamo deciso di chiudere tutte le vasche, una decisione forte e senza precedenti per cercare di evitare che presto il blackout diventi il destino dei nostri impianti, un bacino insostituibile per lo sport di base e per quello agonistico. Da mesi abbiamo lanciato un forte grido di allarme alle Istituzioni e al Governo con senso di responsabilità e proposte concrete (estensione dell'Ecobonus 110% a tutta l'impiantistica, sostegni sul caro utenze, moratoria sui debiti contratti per investimenti, protocolli di gestione più efficaci), ma nessuno ci ha ascoltato». Domenica si chiuderà per protesta, senza interventi potrebbe non esserci un "giorno dopo".

©riproduzione riservata.





## Fino a marzo credito d' imposta per le sponsorizzazioni sportive

*Le risorse. Arrivano altri 60 milioni per il settore. Gli sponsor non sono agevolati se destinano almeno 10mila euro alle realtà con meno di 150mila euro di ricavi. Nuove risorse per le sanificazioni*

Ristori-ter, credito d' imposta per sponsorizzazioni e nuovi finanziamenti per il sostegno alle realtà sportive. Con la pubblicazione in Gazzetta del decreto Ristori-ter, lo scorso 27 gennaio, il legislatore interviene con altri 60 milioni a confermare ulteriori finanziamenti e agevolazioni per il settore sportivo, colpito dalle restrizioni legate all' emergenza da Covid-19 (articolo 9 DI 4/2022).

Sulla scia dei precedenti decreti, il legislatore conferma la spettanza del credito d' imposta sulle sponsorizzazioni sportive anche per gli investimenti effettuati fino al 31 marzo 2022. Una previsione che, se da un lato, attribuisce altri 20 milioni al comparto sportivo, dall' altro lascia aperte alcune criticità.

Il Ristori-ter non modifica l' ambito soggettivo di applicazione dell' agevolazione. Quest' ultima, stando al tenore della norma, continua a interessare le sole sponsorizzazioni svolte nei confronti di leghe, società sportive professionistiche e associazioni e società sportive dilettantistiche (Asd e Ssd) iscritte al Registro Coni. Tali realtà dovranno altresì operare in discipline ammesse ai Giochi olimpici e paralimpici e che svolgono attività sportiva giovanile. Ma non solo.

L' accesso al tax credit è escluso per gli enti che aderiscono al regime Ires e Iva di cui alla legge 398/91 ed è accessibile solo agli enti che, nel 2019, hanno registrato ricavi tra i 150mila e i 15 milioni di euro.

In altri termini, restano ferme le limitazioni che escludono dal beneficio le piccole realtà sportive, nonché quelle che operano nell' ambito di discipline non rientranti nel programma olimpico/paralimpico.

Restano fermi i requisiti per usufruire del credito d' imposta.

In particolare l' investimento dovrà essere di importo non inferiore a 10mila euro, documentato con mezzi di pagamento tracciabili e finalizzato alla promozione dell' immagine, prodotti o servizi dello sponsor.

Altra misura contenuta del Ristori-ter riguarda, poi, il contributo a fondo perduto a favore di società professionistiche, Asd e Ssd a ristoro delle spese sostenute per contenere e prevenire l' infezione da Covid-19. Il decreto incrementa, infatti, di ulteriori 20 milioni per il 2022 il fondo a ristoro delle spese di sanificazione/prevenzione degli enti che, a livello operativo, potranno accedere ai finanziamenti solo tramite federazioni sportive nazionali, leghe, enti di promozione sportiva o discipline sportive associate cui sono affiliate (Dpcm 16 settembre 2021).

Andrea Mancino, Gabriele Sepio



## Il Sole 24 Ore

FIN - Campania

---

Da chiarire, peraltro, il riferimento introdotto nel Ristori-ter al nuovo Registro attività sportive dilettantistiche. Nell' individuare i destinatari della misura, il legislatore ricomprende le Asd/Ssd iscritte, non nel Registro Coni, ma in quello che dovrebbe essere istituito presso il dipartimento per lo Sport (di cui al Dlgs 39/2021). Una previsione che lascia spazio a non poche perplessità e che deve coordinarsi con le tempistiche dettate dalla riforma dello Sport. Ciò in quanto - come già segnalato su queste pagine (si veda «Il Sole-24 Ore» del 13 gennaio) - il nuovo Registro, destinato ad assorbire e sostituire quello Coni, non è ancora operativo e non lo sarà prima di tutto il 2023.

Completa il pacchetto delle misure l' incremento di 20 milioni del "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" (di cui all' articolo 1, comma 369, legge 205/2017). Un finanziamento che, come si evince dal Ristori-ter, è rivolto a Asd/Ssd, con speciale riguardo a quelle che gestiscono impianti sportivi. Con la precisazione che per gli enti gestori di impianti per l' attività natatoria (per esempio piscine) è riservata una quota di risorse, fino al 30%, della dotazione del Fondo (articolo 9, comma 3 DI 4/2022).

Sul punto, occorrerà attendere maggiori dettagli per la presentazione delle istanze che saranno definiti in un prossimo decreto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

fondo perduto

## Sport dilettantistico, contributo impianti

Jessica Pettinacci, Gabriele Sepio

Pronte le regole per i contributi a fondo perduto destinati all' impiantistica di associazioni e società sportive dilettantistiche (Asd e Ssd). Con il Dpcm firmato dal presidente del Consiglio il 28 gennaio, sono stati fissati termini e modalità per l' accesso ai 30 milioni di euro stanziati dal Sostegni-bis (articolo 10-bis DI 73/21). Una misura che si aggiunge al novero dei finanziamenti previsti a favore delle realtà sportive, colpite dalle restrizioni legate all' emergenza. Destinatari sono le sole Asd/Ssd iscritte, alla data del 23 febbraio 2020, nel Registro Coni e affiliate a un organismo sportivo (Federazioni sportive, Discipline sportive o Enti di promozione sportiva). Stando al Dpcm, l' attività degli enti deve poi includere la gestione di impianti sportivi, specie quelli natatori (ad esempio piscine).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



nuoto

### Incidente in moto per il dt Butini: ne avrà per un mese

Molta paura ma poteva andare peggio: ieri mattina, a Roma, il direttore tecnico della nazionale di nuoto Cesare Butini è stato vittima di un incidente motociclistico che ne ha determinato il ricovero in ospedale. Butini ha riportato traumi guaribili in circa un mese e la tac ha escluso complicazioni: il dt potrà quindi lasciare l'ospedale a breve ma dovrà comunque osservare un periodo di riposo.

SCIOPERO. I gestori delle piscine italiane lanciano l'ennesimo allarme per le gravi difficoltà in cui sono costretti a operare a causa della pandemia. La situazione in Italia ormai è drammatica e le principali associazioni dei gestori di impianti acquatici riunite nel Coordinamento Associazioni Gestori Impianti Natatori hanno annunciato la chiusura degli impianti per protesta nella giornata di domenica. I gestori chiedono ristori equi, l'estensione dell'Ecobonus al 110% per gli impianti e aiuti per fronteggiare il caro bollette.

©Riproduzione riservata.

**IN BREVE | ALTRI SPORT | 37**

**FINNOCIA | SOTTO IL MONTAGNALE**  
**Gomme libere per tutti al via**  
L'arrivo di un nuovo pneumatico per tutti gli atleti della nazionale di nuoto...

**FINNOCIA | SOTTO IL MONTAGNALE**  
**A Milano arriva il Fenerbahce**  
L'arrivo del club turco nella capitale italiana...

**FINNOCIA | SOTTO IL MONTAGNALE**  
**Mondiali in sede unica nel 2023**  
L'annuncio della federazione internazionale...

**FINNOCIA | SOTTO IL MONTAGNALE**  
**Incidente in moto per il dt Butini: ne avrà per un mese**  
Il direttore tecnico della nazionale di nuoto...

**FINNOCIA | SOTTO IL MONTAGNALE**  
**Lamaro più Ferrari: Roma capitale? No, capitana**  
L'arrivo della nazionale di calcio...

## Impianti e beni confiscati La minoranza all' attacco

VITULAZIO Giulio Sferragatta Impianti sportivi e gestione dei beni confiscati sono stati oggetto, in questi ultimi giorni, di vivaci contestazioni da parte della minoranza consiliare.

Pesanti le critiche rivolte dal consigliere comunale Francesco Di Gaetano nei confronti del sindaco Russo e del suo Esecutivo.

In un manifesto, a firma dell' esponente del movimento «Vitulazio nel Cuore», sono state evidenziate alcune criticità riguardanti la piscina e lo stadio di calcio, al di là di «una distratta e distaccata» azione dell' amministrazione riguardo ai beni confiscati. Il consigliere Di Gaetano, in particolare, ha posto l' accento sull' opportunità di intercettare fondi per la loro adeguata utilizzazione.

«Al momento ha scritto nella nota Di Gaetano - solo chiacchiere e pergamene.

Il progetto presentato in regione Campania non è stato finanziato. Il Comune di Vitulazio è arrivato penultimo in graduatoria, mentre a fine febbraio scade un altro bando da 250 milioni di euro dell' Agenzia per la coesione territoriale per convertire i beni confiscati in centri antiviolenza, case rifugio o asili nido,

rispetto al quale non ancora è stato presentato alcun progetto. Il referente dell' opposizione municipale ha poi rincarato la dose. I servizi sono inesistenti ha evidenziato il consigliere di minoranza con le strade piene di buche e i pali della pubblica illuminazione pericolanti. Le accuse mosse nei confronti dell' attuale Esecutivo sono pesanti, soprattutto in relazione alla gestione degli impianti sportivi della città. Il riferimento va alla piscina comunale e allo stadio di calcio. Di Gaetano punta il dito contro il delegato allo Sport Tommaso Scialdone.

«Nonostante ci siano due referenti in materia ha sottolineato il consigliere le strutture sportive sono completamente abbandonate e nell' incuria». Riguardo alla piscina ci sarebbe stata anche una gara per il suo affidamento in gestione che «la commissione, nominata un anno e mezzo dopo la scadenza della stessa procedura, ha dichiarato deserta e/o inefficace». Problemi sono stati segnalati anche in relazione allo stadio comunale. L' impianto, come denunciato dallo stesso consigliere di minoranza, non è omologato, ragion per cui non sarebbe utilizzabile. Circostanza, questa, che ha costretto la squadra di calcio vitulatina, militante in Promozione, a disputare la partita casalinga nel campo di Pietramelara. «Questo è grave ha aggiunto il consigliere perché denota il disinteresse del sindaco e della sua maggioranza». Note polemiche sono state sollevate anche in merito alla gestione del cimitero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Cronache di Salerno

## FIN - Campania

L' intervista - Il presidente della commissione Sport intende avviare una collaborazione con i privati per le strutture comunali

### "A Iervolino la delega all' Innovazione", la proposta del consigliere Rino Avella

Al presidente della Salernitana Danilo Iervolino la delega all' innovazione? La proposta arriva direttamente dal consigliere comunale del Psi nonché presidente Politiche Giovanili e Innovazione Gennaro Avella che, quest' oggi, dopo l' incontro con il sindaco Vincenzo Napoli incontrerà l' imprenditore napoletano, fondatore dell' Università telematica Pegaso per sottoporre alcune proposte. Avella, in questi giorni, ha attenzionato - in commissione Sport - due importanti questioni: il Palatulumieri e lo stadio Arechi ma, annuncia, "l' obiettivo è creare un forte connubio tra pubblico e privato così da avere impianti sportivi sempre mantenuti" grazie all' impegno e il coinvolgimento diretto delle società.

Consigliere Avella, due importanti risultati raggiunti con il Palatulumieri e lo stadio Arechi...

"Certamente, ieri (martedì per chi legge ndr) siamo stati ricevuti dal sindaco mentre si discuteva in commissione di due argomenti importanti quali lo stadio Arechi e il Palatulumieri e mi sono permesso di incentivare e attivare l' azione da parte del sindaco per la rapida risoluzione dei tornelli, per quanto riguarda l' Arechi; il primo cittadino si è attivato telefonando alla commissione vigilanza e far sì che si riunisse al più presto per poter ampliare così la capienza dello stadio comunale. Nel frattempo, il primo cittadino si è reso molto disponibile a risolvere il problema della caldaia al Palatulumieri e soprattutto questa gara, tra dieci giorni, verrà attivata per realizzare mini manutenzioni per quanto riguarda gli impianti sportivi. Sono due risultati importanti, fanno sì che si possa dare una risposta immediata all' impiantistica sportiva e speriamo di rendere fruibili, nell' arco di poco tempo, le strutture".

Fin dal primo giorno si è attivato per le strutture comunali, evidenziando tutte le problematiche esistenti. Un primo obiettivo è stato raggiunto anche con la piscina Vitale, destinata agli atleti della Rari Nantes...

"E' stato un bel risultato che ci ha consentito di mettere all' opera i vari soggetti, interessati al montaggio della caldaia e ha portato ad un ottimo traguardo come impegno ma non finisce qua.

Andremo avanti, con la collaborazione dei membri della commissione per affrontare tutte le criticità che caratterizzano l' impiantistica sportiva. Preannuncio che è già in cantiere una ricognizione puntuale delle palestre scolastiche in nostra dotazione e di tutti i micro impianti presenti nei vari quartieri; faremo dei sopralluoghi per verificare eventuali problematiche e risolverle in maniera puntuale".

Il Palazzetto dello Sport è fermo al palo...

"Non ci sono novità per ora ma sarà uno dei prossimi argomenti che affronterò in commissione Sport



## Cronache di Salerno

### FIN - Campania

---

per capire come muoverci. Intendiamo capire se, in futuro, ci sono le condizioni per permettere alle società individuali di gestire gli impianti comunali, un buon connubio tra pubblico e privato, testando la disponibilità di eventuali società con un bando trasparente e regolare finalizzato alla costante manutenzione degli impianti; la convenzione riguarda anche la possibilità, per i meno abbienti e le persone dei quartieri, di usufruire delle strutture sportive ad un costo basso e irrisorio".

#### **La palla passa ai privati, dunque?**

"Sì, sicuramente perché c'è bisogno di un'azione privata.

Da tifoso della salernitana, da cittadino e da consigliere ho accolto di buon grado l'arrivo, a Salerno, di Danilo Iervolino, presidente della Salernitana, che ha dato segnali importanti per quanto riguarda gli investimenti e speriamo possa collaborare direttamente con la pubblica amministrazione. Dopo l'incontro ufficiale che il sindaco terrà con Iervolino intendiamo sottoporre al neo presidente le nostre idee e attenzionare alcune questioni; preannuncio che desidero impegnarlo per quanto riguarda la delega all'innovazione perché è un imprenditore capace e cerchiamo di sfruttare la sua esperienza e la sua capacità".

## Disco verde: tornano in acqua Canottieri Napoli e Aktis Acquachiera

Disco verde. Si (ri)accendono i motori della serie A2 . Subito trasferite impegnative per capitano Biagio Borrelli e soci, così come per **Ciro Alvino** e compagni. Per entrambe le compagini partenopee impegnate nel girone Sud , sabato 5 febbraio si riparte con Latina-Canottieri Napoli (sfida con l' ex Fabio Baraldi ad Anzio ) e Civitavecchia-Aktis Acquachiera (ore 15). L' avvio del campionato di B (il cui inizio era fissato per il 15 gennaio) è stato posticipato dalla Fin a sabato 12 febbraio. Non muta il format stabilito: formula e calendario restano invariati, cambiano invece i playoff. La Federnuoto ha deciso di procrastinare la data di inizio del campionato cadetto di una settimana e di ridurre la fase finale tornando alla vecchia formula, che coinvolgeva solamente le prime due classificate di ciascun girone (gara 1 sabato 25 giugno; gara 2 mercoledì 29 giugno; eventuale gara 3 sabato 2 luglio). Analoghe date per i playout, che vedranno impegnate in vasca le ottave e nove classificate di ciascun raggruppamento. Si prova a ripristinare un' attività sempre più in linea con le stagioni pre-pandemia (almeno in teoria e nelle migliori intenzioni della vigilia). Sarà battaglia clorata nel girone 3 , dove sono state inserite la Cesport (fiocco rosa per la nascita di Marta Femiano , figlia di capitano Alessandro e Germana Esposito ), il San Mauro di Christian André , l' Ischia Marine Club allenata da Paolo Iacovelli , la Rari Nantes Arechi , il Circolo Nautico Salerno , il Basilicata Nuoto 2000 , guidato da Vittorio Bruschini , Waterpolo Bari , Club Aquatico Pescara , Pescara Nuoto e Pallanuoto , Aquademia . Inserirte nel girone 4 Rari Nantes Napoli e il Nuoto 2000 del mancino Luigi Di Costanzo . Salvo ulteriori variazioni, la serie A1 riprende il 19 febbraio, complice lo slittamento dei Mondiali di Fukuoka dal 14 al 30 luglio 2023. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows the ilmattino.it website interface. At the top, there is a search bar and navigation links for various regions (NAPOLI, AVELLINO, BENEVENTO, SALERNO, CASERTA, CALABRIA) and categories (HOME, PRIMO PIANO, ECONOMIA, CULTURA, SPETTACOLI, SPORT, TECNOLOGIA). The main article is titled "Disco verde: tornano in acqua Canottieri Napoli e Aktis Acquachiera" and is dated Wednesday, February 2, 2022, by Diego Scarpelli. The article text is partially visible, matching the main text on the page. Below the article, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Email. A small image of a water polo ball is also visible.

## Domenica sciopero delle piscine.

Valerio Piccioni

2 febbraio - ROMA Sciopero delle piscine domenica 6 febbraio. Stretti fra i ricavi perduti per la pandemia, con una forte riduzione della domanda di utenza e gli aumenti micidiali del caro bollette, gli impianti natatori lanciano l'ennesimo allarme con un' iniziativa che farà discutere. la protesta - Per chi manda avanti gli impianti la situazione in Italia ormai è drammatica e le principali associazioni dei gestori di impianti acquatici (AGISI, Assonuoto, Insieme si Vince, Piscine del Piemonte, Piscine Emilia Romagna, SIGIS), riunite nel Coordinamento Associazioni Gestori Impianti Natatori rappresentato a livello nazionale da Marco Sublimi, denunciano i gravissimi e per alcuni insormontabili problemi economici che si sono trovati ad affrontare. "Gestiamo impianti pubblici e forniamo un servizio essenziale sostituendoci ai Comuni - sottolinea Marco Sublimi -. Diamo un servizio a milioni di utenti e di agonisti su tutto il territorio nazionale e impieghiamo oltre 300 mila persone tra dipendenti regolarmente assunti e collaboratori sportivi. Su 23 mesi di pandemia, 10 li abbiamo passati senza poter utilizzare gli impianti, mantenendo però costi enormi che hanno generato perdite gravissime. Le

piscine sono state le prime a chiudere e le ultime ad aprire. Sono state anche le prime (6 agosto 2021) ad aver imposto l' obbligo del Green Pass per gli utenti, nonostante ciò lavoriamo ancora al 40% della capienza a causa dei limiti Covid, di fatto rimasti immutati. I vari decreti ristori non coprono nemmeno il 5% dei ricavi annuali, ma in media si sono registrate riduzioni di fatturato di oltre il 50-60%, con l' impossibilità di pagare utenze di luce, acqua e gas. Di recente si è aggiunto il "caro bollette" con aumenti superiori al 50%. Un esempio: per un impianto di medie dimensioni si registravano circa 20 mila al mese di utenze, oggi siamo ben oltre 30 mila , il che significa 120 mila di rincari annui! Inoltre la quarta ondata pandemica sta generando una riduzione del 50% dell' utenza, con disdette quotidiane, mancati rinnovi e richieste di rimborsi. Così è impossibile sopravvivere!". LEGGI ANCHE Covid, nuove regole: Green Pass obbligatorio per gli over 50 Salvato nella pagina "I miei bookmark" Tamponi, bollette, sponsor. Dal governo i nuovi ristori: pronti 270 milioni Salvato nella pagina "I miei bookmark" crisi - Le piscine hanno ottenuto nell' ultimo decreto ristori un contributo di 30 milioni di euro, ma le perdite di questi mesi sono molto più grandi. Fra le richieste dei gestori, oltre a un contributo di 150 milioni di euro per evitare la chiusura, c' è quello di un allargamento dell' eco bonus del 110 per cento a tutti i lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico degli impianti. Leggi i commenti Altri Mondi: tutte le notizie 2 febbraio 2022 (modifica il 2 febbraio 2022 | 19:06) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

